



Biblioteca della Fondazione Rossini

Palazzo Montani Antaldi - Via Passeri, 72 - 61121 Pesaro

Tel. 0721-33818

rossini2017@fondazionerossini.it

www.fondazionerossini.org

Rossini 2017



Fondazione G. Rossini

Convegno internazionale

Pesaro 9-11 giugno

La Fondazione Rossini (ri)porta la musicologia internazionale a Pesaro. Qui tutto è nato, qui Rossini continua a vivere nelle edizioni della Fondazione, nella ricerca che giorno per giorno scopre piccole e grandi novità del corpus rossiniano, nelle rappresentazioni del Rossini opera festival, nell'entusiasmo dei giovani studenti del Conservatorio che porta il suo nome, nelle tante iniziative che la città dedica al suo figlio più illustre. Era il 1992 quando gli studiosi dettero vita a giornate di studio che segnarono un punto di svolta in quel che si sapeva e si pensava di Rossini. Un quarto di secolo dopo, l'organizzazione di questo convegno, incastonata tra il bicentenario del Barbiere e il centocinquantesimo della scomparsa di Rossini, ha lo scopo di far sentire le nuove voci e i nuovi approcci metodologici da tutto il mondo: compresi i tanti giovani italiani che all'estero continuano ad approfondire il lascito del compositore. Pesaro è incaricata per volontà stessa di Rossini di una missione che non finisce; ha scelto di vivere questa eredità aprendosi al mondo, quel mondo che guarda da sempre a Rossini come a un'occasione di intrattenimento e insieme di profonda meditazione. Impegno e dovere della Fondazione Rossini è portare avanti questo scambio con rinnovata apertura, con disponibilità, con fiducia.

Il presidente
Oriano Giovanelli

Comitato scientifico

Daniele Carnini, Ilaria Narici, Emilio Sala, Cesare Scarton, Emanuele Senici, Benjamin Walton

Segreteria organizzativa

Barbara Babic, Andrea Malnati, Alice Tavilla

Marco Beghelli (Università degli studi di Bologna)
Dall' "autoimprestito" alla "tinta": elogio di un péché de jeunesse

Daniele Carnini (Fondazione Rossini, Pesaro)
Stile, analisi, periodizzazione

Damien Colas (IReMus, CNRS, Paris)
La questione della romance nelle opere di Rossini

Davide Daolmi (Università degli studi di Milano)
A margine della Petite messe: il ruolo della filologia musicale nell'indagine storica

Fabrizio Della Seta (Università degli studi di Pavia)
«Parlar voglio, e taccio intanto»: strategie del silenzio nella drammaturgia rossiniana

Céline Frigau Manning (Université Paris 8)
L' «enorme testa» del genio: Rossini ritratto dai frenologi

Matteo Giuggioli (Universität Zürich)
Tempeste rossiniane

José Manuel Izquierdo König (University of Cambridge)
Constellation Rossini: new historiographical perspectives on Rossini's reception in Latin America

Arnold Jacobshagen (Hochschule für Musik und Tanz, Köln)
Rossini and his 19th-century German critics: a re-evaluation

Axel Körner (University College, London)
Rossini on the shores of Bohemia

Anno Mungen (Universität Bayreuth)
Wilhelmine Schröder-Devrient and Rossini

Roger Parker (King's College, London)
Rossini in the age of reform: London panoramas

Hilary Pariss (Northeastern University)
The Viardot Rosina

Emilio Sala (Università degli studi di Milano)
Comicità rossiniana e ambiente scapigliato: Il barbiere di Siviglia di Costantino Dall'Argine (1868)

Emanuele Senici (Università «La Sapienza», Roma)
Just before the great divide: Rossini and "popular" music

Mary Ann Smart (University of California, Berkeley)
Absorption or theatricality? Technologies of attention and the nascent public sphere in Rossini's Italian operas

Carlida Steffan (I.S.S.M. «Vecchi-Tonelli», Modena)
Rossini nei salotti. Modi e prassi della musica vocale

Claudio Vellutini (University of British Columbia)
Rossini's operas in Vienna before Rossini: the politics of translation, 1816-1822

Ruben Vernazza (Université François-Rabelais, Tours – Università degli studi di Milano)
«Une haute école de chant»: il Théâtre-Italien e la ricezione dell'opera italiana a Parigi nella prima metà dell'Ottocento